

in breve

CREMONA

Parrucchiera, per «arrotondare» stampava in casa banconote false CREMONA — La messa in piega non bastava più a una parrucchiera cremonese di 35 anni che aveva sostituito in casa phon e bigodini con scanner, stampanti, colle e vernici per produrre banconote false. È stata arrestata dai carabinieri tra le lacrime delle figlie e l'incredulità del marito.

Col fucile subacqueo tra i bagnanti Multa di 2 mila euro a un monzese

MONZA

MONZA — Dovrà pagare 2 mila euro di multa il pescatore subacqueo monzese di 30 anni che in vacanza a Riva Trigoso (Liguria) nuotava a circa 5 metri dalla riva, all'interno della fascia destinata alla balneazione, con fucile armato pronto a sparare, circondato da bagnanti ignari del pericolo.



VARESE

Minacciò e violentò una sudamericana Marocchino in galera dopo 8 anni VARESE — Armato di pistola minacciò una sudamericana e la violentò nell'ottobre 2002. Dopo otto anni per K.E.H., cittadino marocchino di 39 anni, si sono aperte le porte del carcere di Busto Arsizio dove dovrà scontare tre anni e quattro mesi per violenza sessuale.

Mantovano cliente di prostitute «pizzicato» due volte in un'ora

BRESCIA

BRESCIA — Ha multato 31 clienti di prostitute la polizia locale di Rezzato, pizzicando un 33enne di Mantova due volte nel giro di un'ora. I verbali, da 500 euro l'uno, sono stati notificati venerdì e sabato notte tra le 22 e le 3. Interessate le vie Garibaldi, Mazzini e Tre ponti.

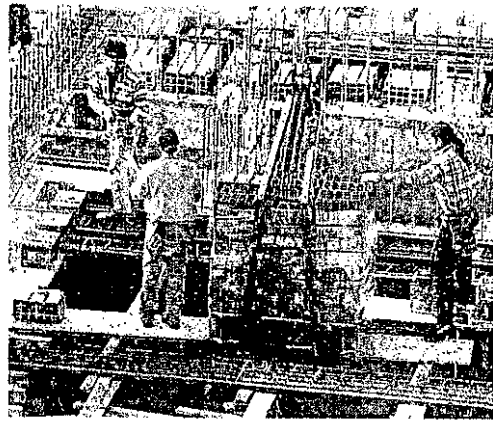
INCIDENTI SUL LAVORO UN MURATORE FERITO GRAVE NEL BRESCIANO

Agricoltore muore folgorato mentre lavora nella stalla

di PAOLA COMINELLI e MARIO PARI

— BRESCIA —

ALTRI DUE infortuni sul lavoro nel Bresciano, con un morto e un ferito grave, un ragazzo di 17 anni che rischia di perdere la gamba destra. Quest'ultimo incidente è avvenuto ieri pomeriggio attorno alle 13.30 in un cantiere edile di via Adamello a Studolina di Vione. Il ragazzo, P.O. di Vezza d'Oglio, dipendente della ditta MG Occhi, che sta realizzando alcune villette a schiera, stava ripulendo il miscelatore di cemento attaccato alla benna di un mezzo quando improvvisamente è caduto dentro.



Il numero maggiore di incidenti sul lavoro si verifica nei cantieri edili: 204 morti e 66 mila feriti nel 2009

LE SUE GAMBE sono rimaste incastrate negli ingranaggi della macchina in funzione. Per liberarlo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distacco di Vezza d'Oglio che hanno dovuto tagliare le spirali di acciaio del miscelatore. Il ragazzo è stato trasportato all'ospedale civile di Brescia dove è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Intanto toccherà ai carabinieri di Vezza d'Oglio e ai tecnici dell'Asl di Vallecarnonica ricostruire l'esatta dinamica dell'infortunio.

A chiamare i soccorsi sono stati i colleghi di lavoro, fra loro il padre del ragazzo che è stata colto da malore. Oltre all'ambulanza dell'Arma di Berzo Demo è stato allertato anche l'elicottero del 118 che ha trasportato il ferito all'ospedale civile di Brescia. Il giovane muratore è assunto regolarmente

LO STRAZIO DEI PARENTI L'imprenditore agricolo di 36 anni lascia la moglie e un figlioletto di soli 8 mesi

dall'azienda Occhi, una ditta molto conosciuta in alta Vallecarnonica. Torna così alla ribalta il problema della sicurezza sul lavoro, soprattutto nei cantieri edili, dove nel 2009 ci sono stati 204 morti e oltre 66 mila feriti. Il secondo incidente è avvenuto, invece a Visano dove un agricoltore è morto folgorato mentre stava facendo lavo-

ri di saldatura nella sua stalla. La scarica elettrica non gli ha lasciato scampo. Diego Piacentini aveva 36 anni ed è morto alle 15.30 mentre stava saldando con uno strumento, pare piuttosto vecchio. Improvvisamente la scarica che gli ha attraversato tutto il corpo fino a chiamare il 118, ma non c'è stato nulla da fare.

LA TRAGEDIA assume dimensioni ancora più grandi se si considera che la vittima lascia un figlio di soli otto mesi. Abitava a Mezzane di Calvisano. Immenso lo strazio dei familiari. È l'ennesimo incidente che avviene nel mondo agricolo bresciano.

ALER AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA RESIDENZIALE MILANO

V.le Romagna 26 - 20133 Milano (ITALIA) Tel. 02/39027322.1 - Tel. fax 02/390270125520

ESTRATTO BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA

Repp. nn. 105-107/2010 - L'ALER indice una gara d'appalto ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163 e s.m.l. per la copertura assicurativa: polizza GLOBALE FABBRICATI, polizza RCT/RCO, polizza ALL RISKS (furo ed elettronica) - Cat. 6 (CPV 60515000).

Quantitativo o entità dell'appalto (comprese le opzioni): € 8.633.333,32 = costi costituiti:

- importo complessivo a base d'appalto € 4.433.333,32 = comprensivo di oneri accessori ed al netto di imposte e tasse; proroga triennale complessiva pari a € 4.200.000,00 =
- importo complessivo a base d'appalto € 4.433.333,32 = (quattromilioni/qualtrocentotrentatremila/centotrentatré/32) = comprensivo di oneri accessori ed al netto di imposte e tasse così suddiviso:

- Rep. n. 105/2010 - 1° Lotto - POLIZZA GLOBALE FABBRICATI - CIG 0514165E5D; premio annuo lordo € 1.000.000,00; dal 31/10/2010 ore 24.00 al 31/12/2013 ore 24.00 triennale + rateo € 3.166.666,66; con opzione di rinnovo € 6.166.666,66; =
- Rep. n. 106/2010 - 2° Lotto - POLIZZA RCT/RCO - CIG 0514170281; premio annuo lordo € 350.000,00; dal 31/10/2010 ore 24.00 al 31/12/2013 ore 24.00 triennale + rateo € 1.108.333,33; con opzione di rinnovo € 2.158.333,33; =
- Rep. n. 107/2010 - 3° Lotto - POLIZZA ALL RISKS (FURTO ED ELETTRONICA) - CIG 0514176773; premio annuo lordo € 50.000,00; dal 31/10/2010 ore 24.00 al 31/12/2013 ore 24.00 triennale + rateo € 158.333,33; con opzione di rinnovo € 308.333,33; =

Durata dell'appalto: dal 31/10/2010 ore 24.00 al 31/12/2013 ore 24.00 (rimovibile per un triennio). È ammesso il subappalto. Termine di ricezione della documentazione di gara e delle offerte: 3/09/2010 ore 10.00. La gara si terrà in pubblica seduta presso la sede dell'Aler in Milano, Viale Romagna n. 26, il 08/09/2010 ore 10.00. Data di inizio e di ricevimento del bando di gara parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della G.E.: 23/07/2010. Lo stesso è disponibile sul sito aziendale: www.aler.mi.it. Responsabile del Procedimento: Alessandra Procopio - tel. 02/73922342. Milano, il 29/07/2010

IL DIRETTORE LEGALE E APPALTI Avv. IRENE COMIZZOLI

autostrade per l'italia

SOCIETÀ PER AZIONI

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro per i Beni Culturali e le Attività Culturali.

Viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A78 - A/S2 Rho-Monza.

Riquisizioni e potenziamento della S.P. 46 nella tratta da Paderno a Rho - nuovo polo fieristico.

Tratto compresa tra l'intersezione con la S.S. 233 e il viadotto sulla linea FNM Milano - Saronno (Lotto 3; Variante di Baranzate)

Anticipando per l'Italia S.p.A. - Via Alberto Bergamini, 50 - 00159 ROMA - ha ridotto il progetto relativo al lotto 3 della linea Autostrada ferroviaria di lavoro di realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A78 - A/S2 Rho-Monza, riguardante il potenziamento della S.P. 46 nella tratta da Paderno a Rho - nuovo polo fieristico, tratto compreso tra l'intersezione con la S.S. 233 e il viadotto sulla linea FNM Milano - Saronno (Lotto 3; Variante di Baranzate). L'opera rappresenta una esigenza di sviluppo produttivo e di valorizzazione ambientale del territorio della provincia di Varesina e della città di Saronno (Lotto 3; Variante di Baranzate). Per tale progetto Autostrade per l'Italia S.p.A. anticipa la presentazione in data 5 agosto 2010, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministro per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Lombardia, alla Provincia di Milano ed ai Comuni interessati, della richiesta di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 151. L'interazione tra esigenze di sviluppo produttivo e di valorizzazione ambientale del territorio della provincia di Varesina e della città di Saronno (Lotto 3; Variante di Baranzate) è stata valutata attraverso la presentazione di un progetto di studio di compatibilità ambientale, ma, soprattutto, in termini di numero di svincoli previsti lungo il tracciato. Di seguito il progetto, lo studio di compatibilità ambientale e la sintesi non tecnica di quest'ultimo sono depositati a partire dal giorno 5 agosto 2010, presso la Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente Territorio e Tutela Ambientale - Struttura V.L.A., Via Poma, 12 - 20124 MILANO e presso gli uffici comunali, al fine di consentire la pubblica consultazione. Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 151, entro il termine di sessanta giorni dalla data del 5 agosto 2010 (pari a 75 giorni in considerazione del periodo estivo), chiunque abbia interesse può presentare osservazioni sul progetto e del relativo studio ambientale e presentarle al gruppo coordinatore di studio con l'assistenza in tutta l'ufficio del Territorio e del Mare Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale - Via Cristoforo Colombo, 45 - 00147 ROMA, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e la tutela cinematografica - Via di Mezzala, 25 - 00153 ROMA, nonché alla Regione Lombardia presso l'Ufficio compatibilità sopra specificato.

IL DIRIGENTE COORDINATORE Dott. Ing. Stefano Siragusa

Comunicazioni Istituzionali